

Monti contestato in Senato dalla Lega

Pubblicato: Mercoledì 14 Dicembre 2011



Doveva essere una seduta di prassi, cominciata poco dopo le 10 a **Palazzo Madama**. E invece si è trasformata in una bagarre, con urla, **grida e cartelli sventolati dagli scranni della Lega Nord**, con due interruzioni registrate dal presidente dell'Aula Renato Schifani. **Tutto incomincia attorno alle 10.30** mentre il premier riferiva al Senato sull'esito del Consiglio europeo. La senatrice della lega Angela Maraventano, è intervenuta gridando: «Parlaci piuttosto delle pensioni!».

Monti ha sospeso per qualche secondo il suo discorso per poi riprendere. Ma la senatrice della Lega non si è arresa e più volte ha gridato nei confronti del premier e poi ai colleghi di maggioranza e opposizione che le chiedevano di tacere.

«Sto valorizzando in questo un punto sul quale si è molto speso il governo precedente con un grande consenso dell'opposizione precedente. **Scusatemi se valorizzo il Parlamento...**». **Mario Monti ha replicato così alle continue interruzioni al suo intervento al Senato.**

«**Una sceneggiata mortificante** per il Senato» è stato il commento del presidente Renato **Schifani**.

«**Uno dei modi per arrivare, non dico a "basta tasse" ma almeno a "meno tasse"** è quello di **estendere la fiscalità al mondo della finanza**» ha poi aggiunto Monti riprendendo in Senato il discorso sugli esiti del Consiglio Ue dopo la sospensione della seduta e rivolgendosi agli esponenti della Lega che esponevano in precedenza i cartelli "basta tasse".

L'Italia, ha poi detto Monti, è «disposta a riconsiderare la posizione del precedente governo, che era contrario ad una tassazione sulle transazioni finanziarie, la cosiddetta Tobin tax» spiegando che questo è anche un mezzo, in prospettiva, per arrivare ad una riduzione delle tasse sulle famiglie.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it